

A settembre la borgata ospita il campionato internazionale di Sup Surf, gli atleti europei nelle onde di Torregrande

► Sbarca in Italia il campionato europeo di Sup (stand up paddle) la tavola a remi. Sarà Oristano, dopo la scorsa edizione in Francia, a ospitare la rassegna internazionale di questa disciplina sportiva variante del surf che ogni anno richiama sempre più appassionati. Torregrande, San Giovanni di Sinis e Capo Mannu sono stati prescelti dalla Federazione europea di surfing come sede per l'edizione 2018 dell'EuroSup, che assegnerà i titoli continentali nel Sup Racing e nel Sup Wave.

GLI APPUNTAMENTI. La borgata marina ospiterà per il nono anno l'Open water challenge dal 4 al 9 settembre. Non solo, accoglierà il campionato italiano di kite, diventata disciplina olimpica. Una importante vetrina di 10 giorni per Oristano che vedrà presenti non meno di 200 atleti provenienti da 20 nazioni. «Credo che la manifestazione rappresenti un impatto turistico importante per la nostra provincia - osserva Eddi Piana, uno degli organizzatori dell'evento - Torregrande (struttura sportiva Eolo) diventa il palcoscenico mondiale, la base logistica e i campi di gara racing, dove da anni si svolgono manifestazioni sportive di alto livello. San Giovanni di Sinis ospiterà i campi gara long distance e wave surfing, mentre Putzu Idu e Capo Mannu, saranno teatro dei campi gara wave surfing. La Federazione ha scelto Oristano anche per le sue caratteristiche meteo marine, che la rendono unica nel panorama nazionale ed europeo.

Questi eventi creano molteplici effetti positivi nel territorio, e rappresentano un importante veicolo promozionale. Tra gli atleti e il loro indotto arriveranno da tutta Europa 500 persone».

VETRINA INTERNAZIONALE. Per gli organizzatori oristanesi l'obiettivo è quello di sfruttare questa importante manifestazione come vetrina internazionale per mettere in risalto le qualità organizzative, ricettive, turistiche e culturali della Sardegna. Ne trarranno grande profitto le strutture turistico alberghiere e ricettive di tutto il territorio. Non è un caso la

sceglia di Oristano e della penisola del Sinis: «Un evento internazionale, una grande opportunità per la candidatura di Oristano quale città europea dello sport -

spiega l'assessore comunale allo sport Francesco Pinna - la nostra realtà si può considerare luogo privilegiato di sport per gli investimenti in chiave turistica, per i progetti conclusi e quelli in corso di esecuzione nella realizzazione di importanti strutture. Tutto ciò conferma la validità dei programmi e delle iniziative messe in atto e premia il lavoro che ha visto impegnati sinergicamente Comune, Coni, Cip, federazioni, la scuola e gli enti di promozione».

Il Sup oggi è praticato da persone di tutte le età, uno sport nuovo che ha conquistato giovani di tutto il globo. Una disciplina sportiva con un numero altissimo di praticanti e sportivi in continua espansione. (e. s.)

RIPRODUZIONE RISERVATA



L'EVENTO

Nella foto
alcuni surfisti
si allenano
nella variante
Sup, stand up
paddle.

L'evento
di settembre
rappresenta
un'importante
occasione
per
l'Oristanese,
dal punto
di vista
turistico
e non solo
sportivo